



**Anno scolastico 2025/2026**

**PIANO DI LAVORO**

**DOCENTE:**

**Classe: 2A**

**Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte**

## **1. OBIETTIVI DIDATTICI**

### **1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA**

Nel corso del secondo anno si affronta lo studio della produzione architettonica e artistica dall'arte romana imperiale al Gotico.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Nella trattazione dell'architettura una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche, delle modalità costruttive e dei materiali.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente sarà guidato a comprendere il grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Si approfondirà la conoscenza del disegno tecnico con lo studio delle Proiezioni Ortogonali e con l'ausilio delle Proiezioni assonometriche per le viste tridimensionali. Si approfondirà anche il disegno architettonico. Il disegno è concepito come disciplina formativa per l'acquisizione di competenze grafiche (precisione e qualità del disegno) competenze linguistiche (correttezza della rappresentazione, completezza delle informazioni) capacità logiche e operative (razionalità del metodo di lavoro) Il disegno è concepito come strumento d'indagine per imparare a osservare immagini e oggetti, analizzandone la struttura e le proprietà.

### **1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA**

#### **Storia dell'arte:**

- Arte e Architettura della civiltà classica romana. Il rapporto dei Romani con l'arte.
- Studio delle tipologie, dei materiali e delle tecniche di realizzazione dei manufatti peculiari della produzione architettonica romana: materiali, volte, cupole, tipologie costruttive
- Introdurre allo studio dell'arte del Medioevo attraverso l'evoluzione dell'arte romana negli ultimi secoli dell'impero, con la nascita di due correnti artistiche scultoree, una aulica e una plebea e come da quest'ultima si generi l'arte medievale.
- Presentare le costruzioni legate al diffondersi del Cristianesimo evidenziandone la derivazione dall'architettura romana.
- Le influenze sull'arte delle invasioni barbariche.
- Affrontare lo studio dell'architettura romanica avendo compreso le motivazioni sociali e religiose e le motivazioni tecnico-strutturali, che stanno alla base del processo di ripresa.
- Individuare i principali centri di sviluppo dell'architettura romanica evidenziando le specificità artistiche e culturali.
- Comprendere i significati che stanno alla base dei temi e delle forme espressive della scultura romanica.
- Presentare l'arte gotica dalla sua nascita nel cuore della Francia e nel contesto italiano, evidenziandone le ascendenze romaniche, ma anche il carattere innovativo.
- Analizzare l'architettura gotica nei suoi aspetti stilistici ma anche, soprattutto tecnico-strutturali.
- Analizzare le forme che assume la pittura gotica e le tre scuole fiorentina, senese, romana.
- Far risaltare i motivi portanti della scultura gotica correlando le forme espressive alle necessità ideologiche.
- Il Gotico in Italia nel '200 e nel '300

- Architettura tardo-gotica in Italia e in Europa

Obiettivi di Disegno

- Comprendere il significato di disegno come strumento indispensabile per rappresentare le realtà mediante strumenti e linguaggi specifici.
- Sapere usare il metodo delle Proiezioni Ortogonali per rappresentare figure piane e solidi semplici e composti.

## 2. CONTENUTI

### 2 a. TESTI IN ADOZIONE

	<i>CODICE DEL VOLUME</i>	<i>AUTORE</i>	<i>TITOLO DELL'OPERA</i>	<i>N° VOL.</i>	<i>EDITORE</i>
STORIA DELL'ARTE	9788808550071	CRICCO Giorgio DI TEODORO Francesco Paolo	Itinerario nell'Arte Versione arancione	Secondo	Zanichelli
DISEGNO	9788830213722	SECCHI Rolando VALERI Valerio	Dal Disegno al progetto	Unico	La Nuova Italia

### 2 b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 66

### 2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	<p><b>Disegno:</b> Proiezioni ortogonali e assonometrie di elementi di geometria descrittiva, rette, piani, segmenti, figure piane, solidi, gruppi di solidi, solidi sezionati.</p> <p><b>Storia dell'arte:</b> Arte Romana Imperiale e Tardo Imperiale, Arte Paleocristiana a Roma e Milano.</p>
PENTAMESTRE	<p><b>Disegno:</b> Proiezioni ortogonali e assonometrie di elementi di geometria descrittiva, rette, piani, segmenti, figure piane, solidi, gruppi di solidi, solidi sezionati.</p> <p><b>Storia dell'arte:</b> Arte medievale: Arte Alto Medioevo (Accenni), Arte Romanica, Arte Gotica XIII e XIV secolo in Italia ed Europa.</p>

## 3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

### 3 a. METODOLOGIA

<b>METODOLOGIA UTILIZZATA</b>	
Lezione frontale	X
Lezione dialogata/partecipata	X
Lavoro di gruppo	X
Tecniche di brain storming	
Problem solving	
Relazioni	
Discussioni	X
Assegnazione letture	

Assegnazione esercizi	
Analisi e/o traduzione testi	
Collegamenti interdisciplinari	X
Tutoring (peer education)	
Cooperative learning	X
Classe capovolta	
Uso delle TIC	
Uso di laboratori	
Uso di strumenti multimediali	X
Attività motoria a corpo libero	
Pratica sportiva	
Attività con gli attrezzi	

### 3.b STRUMENTI

<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	
Libro di testo	X
Eserciziario per lavori in classe o a casa	
Testi di approfondimento	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	
Digital Board	X
Software didattici	
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	
Sussidi audiovisivi	
Laboratorio	
Visite e uscite didattiche	X
Altro: .....	

## 4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

### 4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2	3	1, 11, 12, 18, 19, 20

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semi strutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	20. approfondimenti e presentazioni
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	

8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	
------------------------	--------------------------------	--

#### 4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

##### Valutazione di Storia dell'Arte: prove scritte e orali

Voto	Criterio
2-4	Non applica le conoscenze o le applica commettendo gravi e numerosi errori. Non riesce a condurre l'analisi con correttezza. Commette numerosi errori linguistici. L'espressione risulta povera e scorretta. Usa un lessico inadeguato.
5	Conoscenze poco approfondite. Commette errori. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni, ma non approfondite, e non riesce ad esprimere i concetti fondamentali. Usa un linguaggio non appropriato ed espressioni non efficaci.
6	Conoscenze basilari, senza gravi errori. Applica in parte le sue conoscenze, effettua analisi complessivamente adeguate ai contenuti di base, con lievi errori. Esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile.
7-8	Buone conoscenze che gli permettono un'esposizione organizzata dei contenuti richiesti. Capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti anche interdisciplinari. Espone con chiarezza e terminologia appropriata.
9-10	Possiede conoscenze complete ed approfondite, non commette errori né imprecisioni. Applica le conoscenze acquisite e compie analisi corrette. Effettua valutazioni personali e autonome. Il linguaggio è appropriato e articolato. L'espressione risulta efficace e ricca.

#### Griglia di valutazione

INDICATORI	GIUDIZIO		QUESITO
<b>ADERENZA ALLA DOMANDA</b> Aderenza alla consegna e pertinenza all'argomento	Nulla/carente	1	
	Coerente	da 1 a 2	
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerente esposizione delle conoscenze</li> <li>• Ampiezza della trattazione</li> <li>• Rielaborazione critica dei contenuti</li> </ul>	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
	Insufficiente	da 1 a 2	
	Sufficiente	da 2 a 3	
	Buono	da 3 a 4	
	Ottimo	da 4 a 5	
<b>LESSICO SPECIFICO</b> 1. Articolazione chiara e ordinata del testo 2. Proprietà lessicale e correttezza ortografica e morfosintattica	Insufficiente	1	
	Sufficiente	da 1 a 2	
	Buona	da 2 a 3	

	<b>MEDIA</b> ___ / 10
--	--------------------------

### Valutazione di Disegno: prove grafiche

Voto	Criterio
2-4	Non applica le conoscenze o le applica commettendo gravi e numerosi errori. Non è in possesso degli strumenti necessari per l'attività grafica o li utilizza in maniera non corretta. Non esegue gli esercizi richiesti distraendosi spesso.
5	Conoscenze poco approfondite ed errori non gravi. A volte si distrae e non sempre è puntuale nell'esecuzione e nella consegna degli elaborati. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di eseguire gli elaborati ma non è autonomo nell'esecuzione. Usa con difficoltà gli strumenti o in modo improprio.
6	Conoscenze basilari, senza gravi errori nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti. Esegue elaborati e usa gli strumenti in maniera sufficientemente corretta, ma non sempre precisa e puntuale nell'esecuzione.
7-8	Buone conoscenze che gli permettono di non commettere errori. Abilità esecutive buone e corretto metodo di lavoro. Esegue l'elaborato in maniera autonoma utilizzando il corretto segno grafico.
9-10	Conoscenze complete e approfondite, senza commettere errori né imprecisioni. Competenze acquisite con metodo e capacità di concentrazione. Utilizzo appropriato e preciso del segno grafico. L'elaborato risulta efficace e completo. Completa autonomia e creatività nell'esecuzione.

### Griglia di valutazione

INDICATORI		GIUDIZIO		QUESITO
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Pulizia del foglio</li> <li>· Impaginazione</li> <li>· Nitidezza e uniformità del tratto</li> <li>· Scrittura</li> </ul>		Gravemente insufficiente o Insufficiente	da 1 a 2	
		Sufficiente	da 2 a 3	
		Discreto o Buono	da 3 a 4	
		Ottimo	da 4 a 5	
<b>CORRETTEZZA CONCETTUALE ED ESECUTIVA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprensione dell'argomento di geometria descrittiva</li> <li>· Esecuzione corretta del disegno</li> </ul>		Gravemente insufficiente o insufficiente	da 1 a 2	
		Sufficiente	da 2 a 3	
		Discreto o Buono	da 3 a 4	
		Ottimo	da 4 a 5	

		<b>MEDIA</b> ___ / 10
--	--	--------------------------

#### 4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, malattie e incidenti;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

Ulteriori considerazioni:

Il Dipartimento di "Disegno e Storia dell'Arte" è articolato di fatto in due materie distinte: *Disegno* da una parte e *Storia dell'Arte* dall'altra. Esse vengono spiegate con metodologie differenti e valutate con griglie di valutazione distinte.

In tal senso il momento della formulazione del voto unico finale (sia nel primo sia nel secondo quadrimestre) è un'operazione complessa e delicata e può essere soggetta ad interpretazioni e procedimenti diversi.

Per rendere il più possibile trasparente ed omogeneo il processo di valutazione si propone un metodo di calcolo di media finale che possa tenere conto anche delle sensibili variazioni di rendimento di uno stesso alunno nelle due materie.

In tal senso il Dipartimento approva all'unanimità il metodo che prevede il calcolo della media in due tempi: in un primo momento il calcolo della media di tutti i voti di disegno e il calcolo della media di tutti i voti di storia dell'arte; in un secondo momento è previsto il calcolo della media di questi due voti finali ottenuti.

Il raggiungimento finale della sufficienza ottenuta con media matematica e ponderata dal docente, prevede la promozione a fine anno. Ma l'eventuale presenza di una delle due materie insufficienti (anche se la media finale risulta sei o maggiore di sei) porta alla dichiarazione in sede di scrutinio finale di un debito formativo che lo studente deve "superare" all'inizio dell'anno scolastico successivo con una verifica scritta o orale. La valutazione ottenuta rappresenterà il primo voto ufficiale ottenuto nel nuovo anno scolastico, che farà media sul voto finale. In tal senso allo studente verrà fornito un programma di studio individuale durante l'interruzione delle vacanze estive per il raggiungimento degli obiettivi minimi dell'anno precedente

#### 5. ATTIVITA' DI RECUPERO

<b>MODALITA' UTILIZZATA</b>	
Recupero in itinere in ore curricolari	X
Assegnazione lavoro individualizzato	X
Recupero in ore extra-curricolari (corso di recupero pomeridiano)	
Settimana di interruzione dell'attività didattica (27-31 gennaio 2025)	

Peer tutoring	X
---------------	---

Torino, 3/11/2025

Il Docente: Izzo Fiorella